

Formazione obbligatoria

La formazione organizzata in UNITA' FORMATIVE

***comma 6 art 1 D.170/16: “*Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione singole o in rete sono soggetti di per sé qualificati a offrire formazione al personale scolastico...*”**

.

Formazione obbligatoria Il Piano

Art 1 comma 181 lettera b Legge 107/2015

“...introduzione di un sistema unitario e coordinato che comprenda sia la formazione iniziale dei docenti sia le procedure per l’accesso alla professione...”

Formazione obbligatoria

La formazione obbligatoria dei docenti è ormai divenuta realtà con la pubblicazione del Piano triennale, ma è in attesa, comunque, dei decreti attuativi.

Il Piano prevede uno stanziamento di 325 milioni di euro, volti a soddisfare le esigenze formative dei docenti da ricondurre a 9 priorità definite a livello nazionale.

Formazione obbligatoria

9 priorità definite a livello nazionale

1. Lingue straniere;
 2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
 3. Scuola e lavoro;
 4. Autonomia didattica e organizzativa;
 5. Valutazione e miglioramento;
-



Formazione obbligatoria

9 priorità definite a livello nazionale

6. Didattica per competenze e innovazione metodologica;
 7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
 8. Inclusione e disabilità;
 9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.
-

Formazione obbligatoria

Piano di formazione

.Le scuole, da parte loro, dovranno elaborare il Piano di formazione rispondente alle esigenze dei docenti, agli obiettivi del **PTOF** e del **PdM**.

Formazione obbligatoria

Il Piano

*“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo e' **obbligatoria, permanente e strutturale...**”*

-Obbligatorietà della formazione in servizio

- Definizione e finanziamento di un Piano per la Formazione dei docenti, stabilito a livello nazionale

Formazione obbligatoria

Il Piano

- Inserimento nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ciascuna scuola di un Piano di Formazione, attraverso il quale si esplicitino i bisogni e le azioni formative
 - Carta elettronica del docente** per la formazione
 - Individuazione di buone pratiche per la valorizzazione della professionalità docente
-

Cosa è cambiato?

IERI

Azioni formative frammentarie (lasciate alla libera iniziativa del docente e/o della scuola)

OGGI

Sistema armonico di formazione:
il docente viene seguito lungo tutta la sua carriera

Cosa è cambiato?

IERI

Centralizzazione della formazione (se ne occupaVA la singola scuola)

OGGI

Promozione di **filiere formative** (territoriali, nazionali, internazionali)

Cosa è cambiato?

IERI

Formazione intesa solo come **aggiornamento**

OGGI

Percorsi formativi di qualità (buoni contenuti e formazione per i formatori)

Cosa è cambiato?

IERI

Formazione come **esigenza individuale** (docente e/o singola scuola)

OGGI

Formazione come **priorità strategica**: (crescita del docente, della scuola e del paese)

Obiettivi

- Valorizzare la professionalità
 - Creare prospettive di sviluppo della professionalità
 - Documentare le competenze (portfolio)
 - Creare opportunità di Innovazione per le
 - scuole
-

VANTAGGI

- Crescita professionale del singolo e del gruppo
 - Assegnazione di incarichi specifici al docente
 - Riconoscimento di meriti e assegnazione di incarichi
 - Innovazione permanente e condivisa (le buone pratiche diventano sistema)
-

La scuola redigerà un Piano Formativo triennale, parte integrante del PTOF:

- ispirato a quello nazionale,
 - raccordato con le esigenze formative della rete di ambito,
 - adatto ai bisogni formativi che ogni territorio avrà cura di individuare
 - con il coinvolgimento diretto dei docenti, mediante il **Piano individuale di Sviluppo Professionale.**
-



Il piano individuale, inserito nel **portfolio del docente**,
si articola in tre macro-aree:

1. Area delle competenze relative all'insegnamento (competenze **didattiche**)
 2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze **organizzative**)
 3. Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze **professionali**)
-



RAV
analisi interne e
fotografia della
scuola

PdM

fissa gli obiettivi
di miglioramento
della scuola



**Piano della
formazione
definisce le
azioni formative
della scuola**



PTOF
parte dal RAV e
racchiude il PdM
e il Piano della
formazione

La formazione organizzata in **UNITA' FORMATIVE**

Le scuole articoleranno le attività di formazione in **UNITA' FORMATIVE** che, programmate e attuate su base triennale, dovranno essere coerenti con il Piano Nazionale e con i propri Piani formativi.

La scuola deve garantire ad ogni docente almeno **UNA unità formativa** per ogni anno scolastico.

Le unità formative possono essere promosse e attestate (art 1 D. 170/2016):

- dalla scuola*
 - dalle reti di scuole*
 - dall'Amministrazione
 - dalle Università e dai consorzi universitari
 - da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola.
-

Il portfolio professionale del docente

Il portfolio professionale del docente include il Bilancio delle competenze, già sperimentato per la formazione dei docenti neoassunti negli ultimi due anni. Il MIUR ha previsto la predisposizione di una piattaforma **on-line** nella quale **ciascun docente** potrà documentare e riorganizzare la propria “storia formativa e professionale”. Il portfolio consentirà al docenti di costruire il proprio percorso formativo.

Il portfolio è:

- ✓ Uno strumento che si avvarrà di una piattaforma online, a disposizione del docente
 - ✓ Suddiviso in due parti:
 - pubblica** (MIUR), per indicare: riferimenti, risorse, link esterni.
 - Riservata:**
 - gestita internamente dal docente.
-

Il portfolio è:

- ❑ Parte integrante del fascicolo digitale del docente

 - ❑ Il documento che raccoglie:
 - Curriculum professionale
 - Attività didattica
 - Piano individuale di sviluppo professionale
-

Il portfolio consente di:

- Descrivere il curriculum comprensivo della storia formativa di ciascun docente,
 -
 - Mettere a disposizione di ogni Dirigente Scolastico il curriculum digitale del docente,
 -
 - Elaborare il bilancio delle competenze,
 -
 - Valutare la qualità e la quantità della formazione effettuata (monte ore, modalità, contenuti).
-

Aree e/o priorità della formazione 2016/2019

Le aree e/o priorità della formazione 2016/2019 si possono incardinare in un sistema, che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola.

La formazione organizzata in **UNITA' FORMATIVE**

Le scuole articoleranno le attività di formazione in **UNITA' FORMATIVE** che, programmate e attuate su base triennale, dovranno essere coerenti con il *Piano Nazionale e con i propri Piani formativi.*

La formazione organizzata in UNITA' FORMATIVE

Le unità formative possono essere **promosse e attestate** (*art 1 D. 170/2016*):

- dalla scuola*
- dalle reti di scuole*
- dall'Amministrazione
- dalle Università e dai consorzi universitari
- da altri soggetti accreditati, purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola

·

La formazione organizzata in **UNITA' FORMATIVE**

La scuola deve garantire ad ogni docente **almeno UNA unità formativa per ogni anno scolastico.**



COMPETENZA:

Competenze di sistema

AREA DELLA FORMAZIONE:

- Autonomia didattica e organizzativa
 - Valutazione e miglioramento
 - Didattica per competenze e innovazione metodologica
-



COMPETENZA:

Competenze per il 21.mo secolo

AREA DELLA FORMAZIONE:

- Lingue straniere
 - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
 - Scuola e lavoro
-



COMPETENZA:

- Competenze per una scuola inclusiva

AREA DELLA FORMAZIONE:

- Integrazione,
 - Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale •
Inclusione e disabilità
 - Coesione sociale
 - Prevenzione del disagio giovanile
-



COMPETENZA:

- Competenze per una scuola inclusiva

AREA DELLA FORMAZIONE:

- Integrazione,
 - Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale •
Inclusione e disabilità
 - Coesione sociale
 - Prevenzione del disagio giovanile
-

La Formazione per i Dirigenti Scolastici

Il Piano comprende anche azioni formative rivolte ai Dirigenti Scolastici.

Si tratta di percorsi che consentono lo sviluppo professionale del dirigente in vista delle sfide che la scuola si pone.

La Formazione per i Dirigenti Scolastici

Le competenze chiave del Dirigente scolastico:

- Leadership
 -
 - Aspetti decisionali,
 - Gestione del tempo e delle risorse
-

La Formazione per i Dirigenti Scolastici

Gestione del personale e dell'ambiente di lavoro:

- Valorizzazione delle risorse umane,
 - collaborazione,
 - negoziazione,
 - gestione dei conflitti,
 - capacità di ascolto.
-

La Formazione per i Dirigenti Scolastici

Autonomia scolastica e Innovazione:

- Comprendere,
 - Governare,
 - Promuovere l'innovazione.
-

La Formazione per i Dirigenti Scolastici

Qualità dell'insegnamento:

- Sostenere le scelte didattiche di qualità
-

La Formazione per i Dirigenti Scolastici

Rapporti con la comunità scolastica:

Valorizzare i rapporti con:

- il territorio,
 - nella rete,
 - con le altre reti.
-

La Formazione per i Dirigenti Scolastici

- **Valutazione e miglioramento:**
 - Analizzare i risultati della valutazione,
 - Progettare azioni per il miglioramento.
-